



**LICEO «BONGHI - ROSMINI»
LUCERA**

LICEO «BONGHI-ROSMINI»
LUCERA

16 MAG 2022

PROT. N. 4931

TIT. V. CL. FASC.



**ESAME DI STATO
A.S. 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
CLASSE V SEZIONE A
INDIRIZZO: SCIENZE UMANE**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

RIFERIMENTI NORMATIVI	pag. 3
CURRICULUM DELLO STUDENTE	pag. 8
BREVE STORIA DEL LICEO	pag.9
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 10
RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO	pag. 11
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 12
PECUP SCIENZE UMANE	pagg. 14-18
OBIETTIVI METODOLOGIE E SUSSIDI DIDATTICI	pag. 15-20
CONTENUTI DISCIPLINARI	pag. 20
SPAZI E TEMPI	pag. 20
METODOLOGIE utilizzate durante DAD E DDI	pag. 20
VERIFICHE E VALUTAZIONE	pag. 21
PROVE SIMULATE	Pag. 22
SVOLGIMENTO DELL' ESAME PER CANDIDATI CON PEI E PDP	pag. 22
METODOLOGIA CLIL	pag. 23
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO	pag. 24
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pagg. 25-29
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 30
P.C.T.O	pag. 32
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 33
VIAGGIO D'ISTRUZIONE	pag. 33
ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA	pag. 34
RIEPILOGO ALLEGATI	pag. 36
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 36
FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 37

GLI ALLEGATI FIGURANO A PARTE, IN QUANTO CONTENGONO DATI SENSIBILI CHE POTREBBERO ESSERE LESIVI DEL DIRITTO ALLA PRIVACY.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente sull'Esame di Stato del II ciclo.

In particolare si è tenuto conto dei seguenti articoli dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 che disciplina l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione.

Articolo 10, cc. 1, 2, 3, 4

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 17 c.1,2

(Prove d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20 c.c. 1,2,3,4

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.

4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati

Articolo 21 c.c. 1,2,3

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La sottocommissione è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova scritta, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla presente ordinanza.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della sottocommissione, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.

Articolo 22 c.c. 1,2,3,4,5,6

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
 - c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
- 3 Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
 - 4 La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
 - 5 La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 - 6 Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

ARTICOLO 24 cc1,9

- 1 Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'art.3. il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

- 9 Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'art. 20, comma 5, del d.lgs. 62/2017.

ARTICOLO 25 c. 6

- 6 Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede d'esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno.

CURRICULUM DELLO STUDENTE

La Nota 7116 del 02 aprile 2021 (Indicazioni operative per il rilascio del Curriculum dello studente) introduce, come anticipato dalla Nota DGOSV prot. 15598 del 2 settembre 2020, di trasmissione del D.M. 6 agosto 2020, n. 88, il **Curriculum dello studente**, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente.

Al Curriculum dello studente fa riferimento l'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107: "Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente".

Secondo quanto prescrive l'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62, "al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite ,(...) anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro".

Pertanto nel corso della riunione preliminare ogni sottocommissione prende in esame, tra i vari atti e documenti relativi ai candidati, anche "la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio" (O.M.65/2022, art. 16, c. 6), in cui è incluso il Curriculum dello studente, e definisce le modalità di conduzione del colloquio (O.M. 65/2022, art. 16, c. 8), in cui "tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente" (O.M. 65/2022, art. 22, c. 1).

BREVE STORIA DEL LICEO BONGHI-ROSMINI

Dal 2012 il Liceo Bonghi e l'Istituto Rosmini di Lucera si sono unificati, dando vita al nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Bonghi-Rosmini". A seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione della rete scolastica e in ottemperanza alle "Linee di indirizzo per il dimensionamento della rete scolastica e la programmazione dell'offerta formativa per l'a.s. 2019-20", che prevedono l'istituzione di un istituto puro, dal 1° settembre 2019 questa istituzione scolastica si denomina Liceo "Bonghi-Rosmini". Il polo liceale oggi propone un'offerta formativa ricca di opportunità relative alla scelta del proprio percorso culturale e umano: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico-opzione Scienze Applicate, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane-opzione Economico-Sociale.

In particolare, l'Istituto Magistrale Rosmini inizia la sua storia nel 1952, anno in cui fu fondato. Dall'anno scolastico 1991/92, all'interno del Rosmini è partita la sperimentazione di un Istituto Magistrale quinquennale ad indirizzo pedagogico (ex art. 3 DPR 419/74), successivamente trasformata in sperimentazione di un Liceo Socio-psico-pedagogico (Brocca) a cui si sono aggiunte altre due sperimentazioni, quella del Liceo Linguistico (Brocca) e quella del Liceo delle Scienze Sociali. Gli indirizzi di studio sperimentali hanno raccolto l'eredità culturale del vecchio Istituto Magistrale, ma l'hanno rielaborata in funzione di una preparazione più ampia ed articolata rispetto all'orientamento universitario e alle nuove richieste del mercato del lavoro, particolarmente nel settore dei cosiddetti servizi alla persona, all'impresa, alla società. Rispetto al modello tradizionale, tutte e tre le sperimentazioni si sostanziano su basi decisamente innovative, accogliendo le acquisizioni della psicologia dello sviluppo, si fanno carico dei problemi connessi all'evoluzione degli allievi e tenendo conto dei condizionamenti sociali ne accolgono e valorizzano le differenze. Nell'anno scolastico 2010/2011, in ottemperanza al riordino dell'istruzione secondaria di secondo grado, il Rosmini ha dato avvio a tre nuovi indirizzi di studio: Liceo delle scienze umane, Liceo delle scienze umane con opzione economico-sociale e Liceo linguistico.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE**DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof. Matteo CAPRA**

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEL TRIENNIO
ITALIANO	Prof.ssa Anna Pignatelli	III-IV-V
SCIENZE UMANE	Prof.ssa Lucia Schifone	IV-V
STORIA	Prof.ssa Anna Pignatelli	III-IV-V
MATEMATICA	Prof.ssa Luisa Maria Ruta	V
INGLESE	Prof.ssa Genoveffa Loredana Bizzarro	III, IV, V
SCIENZE NATURALI	Prof.ssa Marisa De Palma	III-IV-V
SCIENZE MOTORIE	Prof.ssa Maria Teresa Pisante	III-IV-V
STORIA DELL'ARTE	Prof. Fabio Casiero	IV, V
RELIGIONE	Prof.ssa Anastasia Centonza	V
SOSTEGNO	Prof.ssa Anna Maria Grazia Di Giovine	III, IV, V
EDUCAZIONE CIVICA	Prof.ssa Marsia Cusenza	V
FISICA	Prof. Luigi Piacquadio	V
FILOSOFIA	Prof.ssa Rossella Carafa	V
LATINO	Prof.ssa Concetta Vannella	III, IV, V

RATIFICA DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio della V A, Indirizzo SCIENZE UMANE, del Liceo “Bonghi - Rosmini”, nella seduta svoltasi in presenza presso il plesso Bonghi, il giorno 12 maggio 2022, presieduta e verbalizzata dal Coordinatore, prof.ssa Marisa De Palma, alla presenza dei docenti sopra elencati, sulla base della Programmazione didattico-educativa annuale, in attuazione degli obiettivi culturali e formativi specifici dell’indirizzo, nell’ambito delle finalità generali contenute nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa elaborato dal collegio dei docenti, in attuazione delle disposizioni contenute nella normativa vigente sugli Esami di Stato, ratifica all’unanimità il presente documento per la Commissione d’Esame.

Esso contiene gli obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti dalla classe al termine del corrente anno scolastico, i metodi, gli spazi, i tempi del percorso formativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati dal Consiglio di classe, i percorsi interdisciplinari, quelli relativi all’insegnamento trasversale di Educazione Civica, ai Percorsi per le Competenze trasversali e l’Orientamento.

Il presente documento, approvato all’unanimità, sarà affisso all’Albo del Liceo in data 16 Maggio 2022.

PROFILO DELLA CLASSE

La Classe V ASU è composta da 20 alunni dei quali 3 di genere maschile e 17 di genere femminile, sette alunni sono pendolari, residenti in paesi limitrofi (Alberona, Volturino, Casalnuovo, Biccari, San Bartolomeo, Castelluccio Valmaggiore). Nella classe è presente uno studente D.V.A. che usufruisce del sostegno didattico per n.18 ore settimanali ed è affiancato dall'assistente alla comunicazione per ulteriori 18 ore e segue una programmazione didattica-educativa differenziata, i cui obiettivi sono definiti nel PEI, inoltre è presente un'alunna con altri B.E.S. per la quale è stato stilato dal Consiglio di classe un piano didattico personalizzato (P.D.P.)

La fisionomia dell'attuale V ASU si è mantenuta stabile per tutta la durata del triennio, nel corso del quale ha avuto la continuità didattica solo per alcune materie: Scienze Naturali, Latino, Italiano, Storia e Scienze Motorie.

La classe ha un profilo soddisfacente per quanto riguarda interesse, partecipazione e conoscenze acquisite. Gli allievi si sono dimostrati interessati ed attenti alle lezioni e sempre aperti al dialogo educativo. Anche se a volte vivaci, si sono dimostrati, comunque, educati, corretti e collaborativi sia con i docenti che all'interno del gruppo e ciò ha permesso di instaurare un clima sereno che ha contribuito alla condivisione del progetto educativo influenzando positivamente il processo di crescita degli allievi. Questi ultimi infatti, nel corso degli anni hanno gradualmente maturato un atteggiamento più serio e responsabile nei confronti della vita scolastica e nel complesso hanno manifestato disponibilità ad una costruttiva relazione educativa. I docenti, nello svolgimento dell'attività didattica-educativa, hanno collaborato nello stabilire strategie comuni di intervento ed hanno mirato ad una formazione unitaria indirizzando gli allievi all'analisi critica, all'apprendimento non settoriale, nonché all'autonomia di giudizio e hanno privilegiato il momento del dialogo e l'apertura culturale interdisciplinare che hanno destato l'attenzione degli allievi. Talvolta i tempi di lavoro e di apprendimento sono risultati alquanto dilatati e faticosi a causa della numerosità delle discipline e della complessità degli argomenti trattati e soprattutto a causa delle frequenti interruzioni dell'attività didattica dovute a motivi di carattere oggettivo e contingente. Gli allievi, tuttavia, hanno risposto, complessivamente, in modo positivo agli stimoli ricevuti.

Sul piano didattico pur nell'individualità di ciascuno alunno, è possibile considerare nella classe tre fasce di livello:

1. alla prima fascia appartengono pochi alunni che hanno presentato ottime capacità di analisi, sintesi e critica, hanno mostrato costante livello di attenzione e di concentrazione e possiedono un metodo di studio e organizzazione dei dati conoscitivi adeguato alle capacità, e sono pervenute ad un grado di preparazione di sintesi di ottimo livello;
2. alla seconda fascia appartengono la gran parte degli alunni che possiedono una buona preparazione di base, adeguate capacità espositive, un metodo di studio funzionale, impegno e partecipazione costanti.
3. alla terza fascia appartengono pochi alunni che, hanno conseguito risultati discreti in alcune discipline in virtù dell'interesse e delle loro naturali inclinazioni, meno positivi in

altre a volte per un impegno non adeguato, ma anche a causa di fragilità dovute a carenze di base e/o a carenze espressive.

La frequenza scolastica è stata regolare per tutti gli alunni. Alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti; il Consiglio di classe ritiene considerevole il lavoro con tutta la classe che ha partecipato al dialogo educativo ed esprime un giudizio positivo relativamente alla maturazione culturale e delle personalità riscontrate negli allievi. Nel corso dell'anno a seguito dell'accertata positività di alcuni alunni al Covid, per gli stessi è stata attivata la D.a.D., con video lezioni quotidiane secondo l'orario scolastico nelle aule virtuali della piattaforma ufficiale Google Classroom.

Al gruppo classe fin qui descritto si aggiunge un'alunna che dovrà sostenere entro il mese di maggio l'esame di ammissione e che si presenterà, qualora dovesse superarlo come candidata esterna.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nei mesi di dicembre e di aprile (da remoto, tramite la piattaforma Gsuite).

Inoltre, i docenti hanno incontrato i genitori nelle rispettive aule virtuali, anche di mattina, nelle ore previste per il ricevimento settimanale.

Il coordinatore di classe è stato in costante contatto con le famiglie, per monitorare l'andamento didattico-disciplinare degli allievi.

PECUP (Profilo educativo culturale e professionale in uscita) del LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ORARIO SETTIMANALE (QUINTO ANNO)

MATERIE	Ore di lezione
Lingua e letteratura italiana	4
Lingua e cultura latina	2
Storia	2
Scienze Umane	5
Filosofia	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze Naturali	2
Inglese	3
Storia dell'arte	2
Scienze motorie	2
Religione	1
Totale	30

Il corso è finalizzato al conseguimento di una formazione culturale con caratteristiche di generalità e di ampiezza tali da rispondere alle nuove richieste del mercato del lavoro. È prevista l'acquisizione di competenze relazionali, comunicative, organizzative e progettuali per la gestione dei processi educativi ed interpersonali, funzionali sia nel campo dell'insegnamento che nel campo delle attività rivolte al sociale.

L'indirizzo assicura un quadro liceale arricchito dalla presenza di una lingua straniera e da discipline antro-socio-psico-pedagogiche specifiche nonché scientifiche, che mirano ad un processo di elevazione di conoscenze e capacità critiche.

FINALITÀ

Il sistema educativo di istruzione e formazione dell'istituto Bonghi-Rosmini, indirizzo Scienze Umane, è finalizzato alla crescita e alla valorizzazione della persona umana, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze e delle identità di ciascuno, nel quadro della cooperazione tra scuola e genitori, in coerenza con le disposizioni in materia di autonomia e secondo i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo.

L'indirizzo delle Scienze Umane considera l'alunno al centro dell'organizzazione e delle finalità dell'attività didattica e formativa e mira al raggiungimento di standard elevati di formazione e di comportamento, costruendo relazioni positive e sviluppando il senso di responsabilità e cittadinanza. Si propone anche di formare menti aperte e critiche che sappiano padroneggiare i

processi decisionali, che siano in grado di leggere e interpretare la realtà, di comprendere i cambiamenti, di orientarsi in essa secondo ragione, intrecciando i saperi e i valori che caratterizzano la nostra storia e la nostra democrazia, inseriti in un contesto europeo e mondiale.

OBIETTIVI GENERALI (educativi e formativi)

Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive.

In relazione al quadro sopra delineato, la classe si è distinta per la correttezza nei rapporti interpersonali; ciò ha permesso l'acquisizione di un buon interscambio relazionale con conseguente crescita sul piano comportamentale e con reciproco aiuto sul piano cognitivo.

Sulla base degli interventi effettuati la classe, nel suo complesso, ha quindi sviluppato:

- a) un adeguato livello di maturazione e di crescita culturale in maniera abbastanza motivata e consapevole, con un sistema di conoscenze di discreto livello;
- b) una discreta capacità di operare attivamente e in maniera serena all'interno della classe, nel pieno rispetto delle singole individualità;
- c) interessi diversi e coinvolgenti personali;
- d) un più elevato grado di socializzazione e partecipazione;
- e) una buona conoscenza di sé, intesa come riflessione sulle proprie competenze e aspirazioni, in modo da poter effettuare scelte consapevoli.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Sulla base delle finalità educative, stabilite a livello collegiale nella programmazione d'Istituto, miranti allo "sviluppo della personalità di ogni singolo alunno, attraverso un processo di elevazione del livello delle conoscenze e delle capacità critiche, per un orientamento consapevole e responsabile nella realtà sociale", gli obiettivi generali di indirizzo sono stati rivolti a:

- fornire una solida preparazione culturale;
- sviluppare una metodologia autonoma, funzionale, consapevole e critica;
- promuovere lo sviluppo delle abilità mentali propedeutiche al proseguimento degli studi sia in ambito umanistico-linguistico che scientifico - tecnologico;
- approfondire il senso storico e sociale ed affinare il gusto estetico;
- sviluppare il senso della ricerca attraverso il dialogo e il confronto;
- favorire la crescita umana oltre che culturale curando gli aspetti relazionali con la realtà esterna.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI VARI AMBITI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici essenziali riguardanti le conoscenze, le competenze e le capacità sono stati raggiunti da tutti gli allievi sia pure in forma differenziata. Per le singole discipline si rimanda ai Programmi e alle Relazioni dei docenti a disposizione della Commissione.

Area linguistico – espressiva

1. Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione, ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
2. Aver acquisito, nella lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti tendenzialmente al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
3. Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.
4. Comprendere e saper utilizzare il linguaggio formale specifico della matematica.
5. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-sociale

1. Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
2. Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
3. Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
4. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
5. Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

6. Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
7. Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area Logico-Matematica e Scientifica

1. Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
2. Individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati.
3. Usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).
4. Comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
5. Esplorare situazioni problematiche.
6. Porsi e risolvere problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali.
7. Applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.
8. Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.
9. Condurre l'allievo ad interrogarsi, osservare e comprendere il mondo e a misurarsi con l'idea di molteplicità, problematicità e trasformabilità del reale.
10. Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri.
11. Rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente.

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ

La programmazione di ogni disciplina è risultata necessariamente uniformata negli obiettivi cognitivi intesi nelle loro linee generali; i docenti si sono attenuti, infatti, alle indicazioni ministeriali riguardanti gli Esami di Stato, che prevedono tre livelli su cui incentrare l'attività didattica: 1) Conoscenze 2) Competenze 3) Capacità.

Rispettando l'indirizzo programmatico di questo liceo, i docenti hanno incentrato l'attività didattica sul potenziamento e lo sviluppo dei seguenti obiettivi cognitivi trasversali, distinguendo obiettivi minimi e massimi. Per gli obiettivi cognitivi specifici si rimanda alle Relazioni dei singoli docenti a disposizione della Commissione.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti essenziali delle discipline
- Conoscere tecniche e procedure
- Comprendere e analizzare contenuti di studio

Competenze

- Applicare conoscenze e procedure in nuovi contesti
- Utilizzare le lingue in situazioni diverse
- Produrre testi orali e scritti
- Sintetizzare conoscenze acquisite

Capacità

- Esporre contenuti di studio in modo chiaro, consequenziale e pertinente allo scopo
- Confrontare
- Contestualizzare

OBIETTIVI MASSIMI

- Possedere conoscenze complete e approfondite di concetti, principi, teorie, termini, regole, procedure, metodi, tecniche .
- Utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” .
- Acquisire il linguaggio specifico di ciascuna disciplina.
- Costruire percorsi di studio su temi.
- Rielaborare contenuti di studio in forma originale.
- Stabilire relazioni e intrecci tra le discipline.
- Utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti, collegamenti disciplinari e interdisciplinari) e/o più soggetti e si debba assumere una decisione.
- Possedere autonomia di giudizio e capacità critica.

In conclusione, competenze ed abilità sono state raggiunte in maniera differenziata a seconda delle individuali predisposizioni e del personale impegno. Alcuni alunni hanno sviluppato in maniera soddisfacente la capacità di intraprendere percorsi autonomi di approfondimento, altre presentano un metodo di studio ancora tendenzialmente mnemonico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

Al termine del percorso liceale l'insegnamento pluridisciplinare delle Scienze Umane, in stretto contatto con la filosofia, la storia, la letteratura, permette allo studente di:

- orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di relazioni;
- padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e capire il loro ruolo nella costruzione della civiltà europea;
- comprendere le dinamiche della realtà sociale, in particolare i fenomeni educativi e i processi;
- formativi (formali e non), i servizi alla persona, il mondo del lavoro, i fenomeni interculturali e i contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza;
- sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Con l'intenzione di porre sempre al centro del rapporto scolastico la persona dello studente e la sua formazione culturale e umana, i Docenti del Consiglio di Classe hanno adottato le seguenti metodologie:

- lezione frontale, soprattutto per fornire informazioni, conoscenze propedeutiche, istruzioni di lavoro, in apertura e in chiusura delle unità didattiche;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni alla partecipazione interattiva;
- recupero e approfondimento curricolare;
- lezioni multimediali per le discipline che dispongono di materiale adeguato;
- attività di laboratorio;
- lettura guidata dei testi scelti;
- lettura personale e diretta dei testi proposti;
- traduzioni;
- esercitazioni guidate;
- discussione guidata su alcune problematiche sociali attuali;
- materiale iconografico

SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI UTILIZZATI

- Manuali e testi adottati per le diverse discipline;
- Appunti e schede predisposte dai docenti;
- Fotocopie e dispense;
- Mezzi audiovisivi : lavagna luminosa e videoproiettore;

- Laboratori
- Attrezzature e impianti sportivi
- Rete Internet
- Calcolatrice scientifica
- Dizionari
- Conferenze

CONTENUTI DISCIPLINARI

I docenti hanno approntato per tempo i programmi con i contenuti disciplinari svolti durante l'anno scolastico, che sono allegati al presente documento.

METODOLOGIE E STRATEGIE ADOTTATE DURANTE LA D.A.D e D.D.I.

Quest'anno le lezioni si sono svolte sempre in presenza, fatti salvi i casi sporadici di positività degli alunni al Covid, per i quali è stata tempestivamente attivata la D.A.D. con video lezioni quotidiane secondo l'orario scolastico sulle aule virtuali della piattaforma ufficiale GOOGLE CLASSROOM. Si è preferito di norma eseguire la valutazione per tali alunni una volta tornati in presenza, in modo tale da evitare differenziazioni. I docenti, oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, hanno messo a disposizione degli alunni, riassunti, schemi, mappe concettuali, files, video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi. Tale pratica ormai fa parte integrante della metodologia didattica, come da regolamento DDI del nostro Istituto.

SPAZI

- Aula;
- Palestra;
- Laboratorio di fisica e scienze;
- Laboratorio di informatica;
- Laboratorio linguistico;
- Aula magna.

TEMPI

- Modalità di distribuzione del tempo scuola: due Quadrimestri;
- Recupero in itinere durante le ore curricolari ove si è reso necessario.

VERIFICHE E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Finalità

- funzione diagnostica, poiché fornisce le informazioni sui progressi compiuti dagli studenti e aiuta il docente ad adottare strategie di intervento appropriate ai risultati emersi;
- funzione di giudizio, rispetto alla validità del corso di studi ed alle metodologie utilizzate dall'insegnante;
- funzione di predizione e di orientamento, rispetto alle future scelte scolastiche degli allievi;
- funzione di giudizio conclusivo, in rapporto agli apprendimenti sviluppati all'interno di un ciclo o corso di studi.

Oggetto

- percentuale delle prove positive rispetto a tutte quelle effettuate;
- media di tutti i voti attribuiti;
- impegno e interesse;
- partecipazione alle attività didattiche curriculari ed extracurriculari;
- apprendimento rispetto ai livelli di partenza;
- comportamento, rispetto delle Istituzioni.

Tipologie

Le valutazioni di fine anno scolastico sono state determinate da:

- colloqui orali;
- prove scritte;
- prove strutturate e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta o breve, scelta multipla, V-F);
- lavori individuali e di gruppo;
- esercitazioni alla lavagna;
- attività di laboratorio;
- relazioni e descrizioni di attività svolte;
- prestazioni autentiche (prove di realtà);
- prove parallele;

- presentazioni PPT, Google, ecc.

Criteria

- Il docente si assume l'impegno di chiarire agli studenti i criteri della valutazione.
- La valutazione delle singole prove è espressa in voti.
- Essa sta ad indicare il livello di conoscenze, competenze e capacità acquisite dagli alunni.
- Al fine di rendere più omogenea l'attribuzione di giudizi e votazioni si tengono presenti griglie oggettive di valutazione.

Tempi

- I docenti hanno preso l'impegno di far prendere visione delle prove scritte agli alunni in tempi rapidi e comunque utili ad un feed-back positivo.

PROVE SIMULATE

A partire dal presente anno scolastico, dopo due anni di pandemia che hanno condizionato in maniera inequivocabile anche lo svolgimento degli Esami di Stato, il Ministero ha deciso di ripristinare le prove scritte. La prima prova di Italiano è uguale per tutti gli Indirizzi di studio e le tracce saranno redatte e fornite dal Ministero il giorno stesso dell'Esame. Per quanto riguarda la Seconda Prova invece, essa si differenzia in base ai corsi di studio dei vari Istituti. Per quanto riguarda il Liceo delle Scienze Umane, il secondo scritto sarà incentrato su una prova di Scienze Umane.

Al momento della stesura di tale Documento si comunica che sono state svolte le simulazioni della **prima** e della **seconda prova** dell'Esame di Stato e le **prove Invalsi**.

SIMULAZIONE Prima Prova (Italiano): 14 maggio 2022, durata 4h

SIMULAZIONE Seconda Prova (Scienze Umane): 10 maggio 2022, durata 4h

Si fa presente che gli studenti hanno svolto durante l'intero anno scolastico esercitazioni e prove nel rispetto dei criteri ministeriali e delle varie tipologie perché arrivassero preparati all'Esame di Stato. Si allegano in calce al presente Documento la traccia della simulazione della seconda prova, predisposta dalla prof.ssa Lucia Schifone e le griglie di valutazione delle prove scritte adottate dal Dipartimento di Italiano e di Scienze Umane.

SVOLGIMENTO DELL' ESAME PER CANDIDATI CON PEI E PDP

Nella classe 5[^] ASU è presente uno studente D.V.A per il quale è stato predisposto e realizzato una programmazione educativa/didattica individualizzata (PEI). L'alunno sarà ammesso a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione secondo quanto disposto dall'art. 3 dell'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022.

Lo studente per tutto il corso di studi ha seguito una programmazione individualizzata, non riconducibile ai programmi ministeriali, finalizzata al rilascio dell'Attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del D. Lgs. 62/2017.

L'esame sarà svolto in presenza, attraverso prove non equipollenti in coerenza con quanto previsto dal Piano Educativo individualizzato (PEI).

Nello svolgimento della prova d'esame lo studente necessita del supporto del docente specializzato e dell'assistente alla comunicazione.

Al presente documento si allega il PEI e le Relazioni finali sull'alunno dell'insegnante di sostegno e dell'assistente alla comunicazione riservate alla Commissione.

Nella classe è inoltre presente un'alunna con altri BES (Bisogni educativi Speciali) per la quale è stato stilato dal Consiglio di classe un piano didattico personalizzato (PDP). Per tutto il corso di studi l'alunna ha seguito una programmazione personalizzata, riconducibile ai programmi ministeriali e finalizzata al conseguimento del Diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nello svolgimento delle prove d'esame, la candidata potrà avvalersi degli strumenti compensativi previsti nel PDP e adottati durante il corrente anno scolastico in sede di verifica (scritta e/o orale) e in sede di simulazione d'esame.

Si allega, in forma riservata alla Commissione, il PDP e una Relazione finale sull'alunna.

METODOLOGIA CLIL

Per quanto riguarda l'insegnamento di una DNL (Disciplina non Linguistica) veicolata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL, tenuto conto che all'interno del Consiglio di classe non sono stati individuati docenti con una specifica formazione CLIL, il Consiglio si è avvalso della collaborazione tra il docente di Storia, prof.ssa Anna Pignatelli e la docente di Inglese, prof.ssa Genoveffa Bizzarro, che hanno trattato in parallelo gli stessi argomenti, ovvero:

- Italy and World War One
- The inter-war Years

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Di seguito sono riportate le tabelle in vigore per quest'anno scolastico (allegato C dell'O.M. 65/22) per la conversione del credito scolastico (tabella 1) e del punteggio della prima e seconda prova (tabelle 2 e 3). Per i crediti di terzo e quarto anno dei singoli alunni, si rimanda agli allegati in calce al presente documento.

Allegato C

Tabella 1

Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Tabella 2

Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3

Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, fin dall'inizio dell'A.S., ha proposto la trattazione dei percorsi interdisciplinari che ogni docente ha avuto cura di convogliare nella propria programmazione individuale attraverso determinati argomenti, in modo da offrire agli alunni una visione d'insieme dei seguenti nuclei tematici:

TEMPO, SOGNO, DIVERSITA', NUMERO, NATURA.

PERCORSO 1: TEMPO	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Leopardi. Verga . D'Annunzio. Pascoli. Ungaretti. Montale.
LATINO	Seneca Petronio Persio Giovenale Tacito
MATEMATICA	Definizione di funzione e proprietà Grafico di funzione
STORIA	La Grande guerra, da guerra di movimento a guerra di posizione
STORIA DELL'ARTE	Il Cubismo Dali' La persistenza della memoria
INGLESE	Oscar Wilde James Joyce
SCIENZE UMANE	Antropologia del mondo contemporaneo (M.Auge' , Appadurai, Z. Bauman, U. Beck) Perché la guerra? Dagli scritti di Freud all' attualità Lo Stato sociale nella realtà globalizzata
FILOSOFIA	Hegel. Schopenhauer.
FISICA	I condensatori (carica e scarica) La corrente elettrica Il flusso del campo magnetico
SCIENZE MOTORIE	La Pallacanestro Ritmo cardiaco e frequenza respiratoria I meccanismi energetici
SCIENZE NATURALI	Biomolecole Dinamica della litosfera
RELIGIONE	La creazione secondo il libro della Genesi Il tempo come KAIROS

PERCORSO 2: SOGNO	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Leopardi. Pascoli. D'Annunzio. Svevo. Pirandello. Ungaretti.
LATINO	Lucano Apuleio
FILOSOFIA	Kierkegaard. Freud.
RELIGIONE	La storia di Giuseppe in Gn 41,1-57
FISICA	Legge di Coulomb Le linee del campo elettrico Le linee del campo magnetico La corrente indotta
MATEMATICA	Definizione di limite finito e infinito per x tendente ad un valore finito o infinito Limite del rapporto incrementale
STORIA	La Belle Epoque. Gli anni ruggenti in America.
STORIA DELL'ARTE	Il surrealismo Moreau L' apparizione
INGLESE	Emily Bronte F.S. Fitzgerald
SCIENZE UMANE	La costruzione dell' identità nel mondo globale. Adolescenza oggi: dal senso di colpa al sentimento di vergogna. Quali parole per la guerra. L' importanza di alimentare la speranza.
SCIENZE MOTORIE	Il sistema nervoso Le Olimpiadi
SCIENZE NATURALI	Alcoli Rocce

PERCORSO 3: DIVERSITA'	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Leopardi. Verga. Svevo. Pirandello. Ungaretti. Montale.
RELIGIONE	Dialogo interreligioso: dichiarazione conciliare NOSTRA AETATE
STORIA	I grandi totalitarismi. Fascismo, Nazismo, Stalinismo La guerra fredda.
STORIA DELL'ARTE	Munch Il grido Schiele Autoritratto nudo
INGLESE	Charles Dickens Oscar Wilde
SCIENZE UMANE	Tematiche, interessi, prospettive dell' educazione attuale. Il concetto di libertà nelle relazioni. "Fuga dalla libertà". Perché la libertà fa paura.
FILOSOFIA	Nietzsche. Arendt.
MATEMATICA	Funzioni continue Punti di discontinuità
FISICA	Le cariche elettriche Circuiti in serie e parallelo (resistenze e condensatori) Amperometro e voltmetro
SCIENZE MOTORIE	Le Paralimpiadi I giochi per disabili Le alterazioni morfologiche
SCIENZE NATURALI	Struttura interna della Terra Composti aromatici
LATINO	Quintiliano Seneca Petronio Tacito Apuleio

PERCORSO 4: NUMERO	
MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Dante. Pascoli. Ungaretti. Pirandello. Montale
STORIA	La crisi del “29” La seconda guerra mondiale(1939-1945) Il Fascismo e il controllo della società (scuola tempo libero maternità)
STORIA DELL’ARTE	Il Futurismo Boccioni. Gli stati d’animo, gli addii
INGLESE	R. L. Stevenson World War II
SCIENZE UMANE	Il concetto di libertà come diritto e la nuova rappresentazione della libertà nella situazione pandemica ancora in atto. Libertà e dimensione del sé corporeo.
FILOSOFIA	Marx. La Scuola di Francoforte
MATEMATICA	Topologia di R Intorni e punti di accumulazione
FISICA	Legge di Ohm Il primo principio di Kirchoff
SCIENZE MOTORIE	Gli apparati del corpo umano Le ossa e i muscoli I giochi sportivi
SCIENZE NATURALI	Idrocarburi Fenomeni sismici
RELIGIONE	Il valore simbolico del numero nella Bibbia
LATINO	//

PERCORSO 5: NATURA

MATERIE	NODI CONCETTUALI
ITALIANO	Leopardi. Verga. D'Annunzio. Svevo. Pirandello. Pascoli . Ungaretti. Montale
LATINO	Seneca Fedro Tacito
STORIA	La Seconda rivoluzione industriale. La politica razziale di Hitler Il bombardamento atomico di Hiroshima e Nagasaki
STORIA DELL'ARTE	Constable Il mulino di Flatford Friedrich Viandante su un mare di nebbia
INGLESE	Emily Bronte Emily Dickinson
SCIENZE UMANE	Pragmatismo e attivismo. Esperienze di pedagogia progressiva in Europa
FILOSOFIA	Esistenzialismo.
MATEMATICA	Asintoti di una funzione
FISICA	Fenomeni elettrici Effetto Joule Fenomeni magnetici (il campo magnetico nella materia)
SCIENZE MOTORIE	Attività in ambiente naturale Sport d'acqua L'alimentazione
SCIENZE NATURALI	Minerali Gruppi funzionali Fenomeni vulcanici
RELIGIONE	Enciclica sulla cura della casa comune LAUDATO SI di Papa Francesco

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell'infanzia. L'art. 2, co. 1, del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92 dispone che per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione definiscono, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, tenendo a riferimento le Linee guida, indicando traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari. L'art. 4 del D.M. prevede misure di formazione, di accompagnamento e monitoraggio da parte del MI destinate alla fase di prima attuazione (2020/2022).

Nel nostro Liceo, relativamente al quinto anno, è stato deciso di trattare i seguenti argomenti in conformità con le Linee Guida nazionali, inseriti nel quadro orario che compare nella tabella:

PRIMO QUADRIMESTRE: UMANITA' ED UMANESIMO.DIGNITA' E DIRITTI UMANI	
SCIENZE UMANE: 3 H	Il concetto di libertà nelle relazioni Fuga dalla libertà. Totalitarismi e democrazia Libertà come diritto e libertà in pandemia. Libertà e dimensione del sé corporeo
INGLESE: 3 H	Excursus sui diritti umani
FILOSOFIA: 3 H	Umanità e umanesimo. Dignità e diritti umani
ITALIANO: 3 H	La giornata della memoria
ARTE: 3H	I diritti umani nell'arte
RELIGIONE: 2H	La dottrina sociale della Chiesa I principi fondamentali alla base dell' insegnamento della Chiesa La fratellanza tra i popoli

SECONDO QUADRIMESTRE: ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EUROPEA	
ITALIANO: 3 H	Cinema e narrativa d'impegno sociale
STORIA: 5 H	- Organizzazioni internazionali ed Unione Europea: - Ruolo e funzione degli organismi internazionali - Storia dell'Unione Europea
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA (in codocenza): 6 H	La Costituzione: i principi fondamentali (artt. 1-12) Dallo Statuto albertino alla Costituzione
MATEMATICA: 2 H	Indagini statistiche relative alla tematica trattata e modelli matematici
TOT: 33ORE	

Si allega in calce al presente Documento la relazione predisposta dal referente di Educazione Civica Prof.ssa Marsia Cusenza.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (Legge di Bilancio per il 2019)", articolo 1, comma 784 e seguenti, si è stabilita la ridenominazione dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro in "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (per semplicità indicati con l'acronimo PCTO), con una rimodulazione della durata dei percorsi, i quali sono attuati per una durata complessiva minima non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei. Si allega in calce al presente Documento la relazione predisposta dal Tutor interno, la prof.ssa Lucia Schifone che espone nel dettaglio il progetto seguito dagli allievi nel triennio.

In sede di scrutinio di ammissione all'Esame di Stato, sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite, il Consiglio di Classe procederà per ciascun allievo alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze che avranno ricadute sull'assegnazione del voto di comportamento e per l'attribuzione del Credito Scolastico. Tutti gli atti saranno inseriti nei fascicoli personali degli alunni a disposizione della Commissione d'esame.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso dell'anno scolastico, nel rispetto delle misure di sicurezza anti-Covid, la classe ha partecipato alle seguenti attività progettuali e formative del nostro Istituto:

- Dibattito argomentativo filosofico: "S. Kierkegaard e l'Esistenza come possibilità di scelta"
- Viaggio di istruzione a Roma 30 Aprile -1e 2 Maggio
- Giornata della memoria
- Celebrazione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne

VIAGGIO D'ISTRUZIONE CLASSI QUINTE

Al viaggio d'istruzione a Roma, hanno partecipato 15 ragazzi della classe V ASU accompagnati dalla docente prof.ssa Anna Maria Di Giovine.

Gli obiettivi e le finalità di tale viaggio sono sintetizzati di seguito

-ampliare e approfondire conoscenze storiche, artistiche e letterarie acquisite durante il percorso scolastico;

- favorire la socializzazione e la condivisione all'interno e tra le classi quale degna conclusione di un percorso formativo che sta per ultimarsi;

- accrescere il senso di responsabilità e rispetto per il patrimonio storico, artistico e letterario.

Si allega al presente Documento, la relazione della Prof.ssa Anna Maria Di Giovine (docente accompagnatrice)

DIBATTITO ARGOMENTATIVO FILOSOFICO: S. KIERKEGAARD E L'ESISTENZA COME POSSIBILITÀ DI SCELTA"

Il 18 Dicembre 2021, gli studenti delle classi V ASU e 5 BSU, si sono confrontati in un dibattito argomentativo filosofico, sul concetto di S. Kierkegaard "ESISTENZA COME POSSIBILITÀ DI SCELTE".

Le classi attraverso la metodologia didattica del Debate, hanno sperimentato la possibilità di essere protagonisti del proprio apprendimento e di allenare il pensiero divergente. Gli studenti si sono messi in gioco con impegno, consapevoli che il Debate necessita di un training di formazione nell'argomentare e contro-argomentare. Il dibattito non si è concluso con vincitori e vinti; scelta condivisa dalla giuria formata dal prof. Francesco Di Pasqua, dalla prof.ssa Antonietta Caserio e dall'educatrice Filomena Massariello. La dinamica del confronto ha determinato nuove ipotesi e possibilità su cui convergere. Le classi hanno vinto entrambe, questa attività ha evidenziato la possibilità di una ricerca collaborativa per classi e che si può vincere insieme

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto di Orientamento in uscita ruota intorno a due aree principali:

- curare quella dimensione psicologica-evolutiva, legata alla crescita dello studente e al formarsi della sua identità personale e professionale che si incentra sulle classiche questioni del chi sono e del cosa farò da grande;
- far prendere coscienza ai ragazzi delle problematiche economico-sociali legate ai rapidi e ineliminabili mutamenti a cui tutti stiamo assistendo, in relazione alle possibili scelte future.

La finalità è quella di offrire ai ragazzi degli strumenti affinché essi siano in grado di costruire un loro “progetto personale di scelta” e dispongano di quelle informazioni e di quelle abilità attraverso le quali orientare se stessi, attraverso incontri specifici che hanno il fine di aiutare gli studenti ad affrontare quei problemi di incertezza della scelta e di progettazione del proprio futuro, spesso connotati da rischi di demotivazione e di dipendenza dall'esterno.

Obiettivi

1. Fornire ai ragazzi degli strumenti informativi per sostenere il loro progetto di scelta;
2. Far maturare negli studenti la consapevolezza delle proprie capacità, dei propri interessi, delle proprie attitudini;
3. Far acquisire e/o approfondire informazioni relative alle diverse proposte formative per compiere scelte consapevoli.
 - 13/10/ 2021 Orienta Puglia Salone dello studente
 - 30/10/2021 Incontro con il prof. Pinto docente di Storia dell'Università del Salento
 - 21/10/2021 Orientamento LUISS “ Guido Carli” di Roma
 - 12/11/2021 Orientamento UNIMOL Università del Molise
 - 12/11/2021 Incontro UNESCO
 - 16/12/ 2021 Orientamento Cdl Scienze dell'Habitat sostenibile Dipartimento di architettura di Pescara.
 - 19/01/2022 Orientamento UNIFG Università di Foggia;
 - 08/02/2022 Comando militare dell'esercito “Puglia” 21° Reggimento artiglieria terrestre “Trieste” di Foggia
 - 26/03/2022 Progetto Orientamento e futuro

A causa dello stato di emergenza Covid 19 che si è protratto fino al 31/03/2022 , i suddetti incontri si sono svolti da remoto in modalità videoconferenza.

PROGETTO ORIENTAMENTO E FUTURO

Nell'ambito della Funzione strumentale relativa all'Area 2 – Orientamento in uscita, è stato proposto il progetto “Orientamento e futuro”, con l'obiettivo di aiutare i ragazzi ad orientarsi nel mondo del lavoro del futuro che è qualcosa che pochi riescono a programmare completamente. Da recenti studi risulta che non basta studiare, il segreto è la flessibilità, restare sintonizzati e saper cambiare ed aggiornarsi. L'unico rimedio logico quindi è prepararsi ad adeguarsi, essere malleabili e pronti a cogliere le occasioni che non è possibile ancora intravedere. L'apprendimento emozionale passa attraverso esempi reali e questo ha permesso agli studenti di acquisire nuove competenze oppure di essere in grado di cercarle, al fine di tenere vivo il desiderio di continuare a “*imparare a imparare*”. A causa delle restrizioni dovute a Covid-19 si è proceduto con video conference su piattaforma messa a disposizione dalla scuola. Gli incontri, a cui hanno partecipato solo gli alunni del 5° anno divisi in due gruppi, si sono tenuti il 19/03 e il 26/03; la classe VASU ha partecipato all'incontro del 26 marzo.

Obiettivo del corso:

Il corso ha seguito una metodologia esperienziale con l'obiettivo di stimolare i ragazzi sulle competenze fondamentali per avere successo nel mondo del lavoro del futuro.

Argomenti discussi con gli studenti:

- Gestione del tempo
 - Orientamento all'obiettivo
 - Il vero potere delle scelte.
 - Come capire la realtà che ci circonda
 - La capacità di saper reagire ai cambiamenti.
 - Come imparare ad accettare le sfide su noi stessi
 - Rimanere concentrati
 - Comunicazione base
- Il metodo di studio da applicare per gestire al meglio il tempo
- Self branding – come gestire se stessi nella presentazione nel mondo del lavoro
 - Come è cambiato il mondo del lavoro - pre e post pandemia
 - Che significa creare la propria immagine
 - Preparazione di un Curriculum efficace
 - Preparazione colloquio di lavoro
 - Simulazioni di concorsi pubblici
 - Orientamento per il futuro

Modalità:

- Il corso è stato strutturato in 2 moduli di 1.5 ore ciascuna

Modulo 1 – Gestione del Tempo	Modulo 2 - Selfbranding
1,5 ore	1,5 ore
Break di 10 minuti all'interno del modulo	Break di 10 minuti all'interno del modulo

Dopo la fine del corso tutti gli studenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione.

RIEPILOGO ALLEGATI

Si accludono al presente documento e ne fanno parte integrante:

- Allegato 1: Elenco candidati
- Allegato 2: Griglia di valutazione finale dell'Istituto
- Allegato 3: Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento
- Allegato 4: Criteri per l'attribuzione della Lode
- Allegato 5 Griglia ministeriale per il colloquio orale
- Allegato 6: Griglia dipartimentale per la correzione della prima prova
- Allegato 7: Griglia dipartimentale per la correzione della seconda prova
- Allegato 8: Elenco dei Libri di testo in uso
- Allegato 9: Traccia della simulazione seconda prova
- Allegato 10: Relazione sui P.C.T.O.
- Allegato 11: Tabelle di conversione dei crediti degli alunni per III e IV anno
- Allegato 12: Relazione docente tutor di Educazione Civica
- Allegato 13: Programmi finali
- Allegato 14: Relazioni finali
- Allegato 15: Relazione docente accompagnatore viaggio di istruzione
- PEI e PDP, Relazioni di alunni con BES e mappe concettuali (sezione riservata del Documento).

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

- Piano triennale dell'offerta formativa
- Programmazioni dipartimentali
- Fascicoli personali degli alunni
- Verbali consigli di classe e scrutini
- Materiali utili

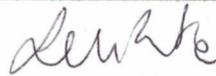
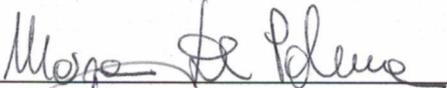
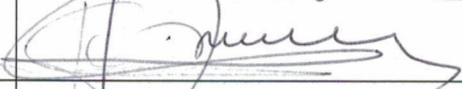
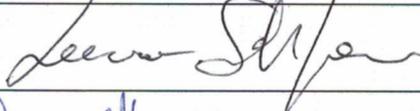
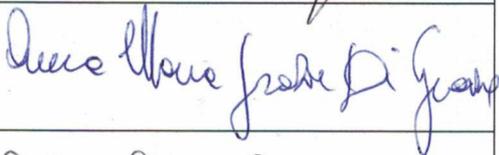
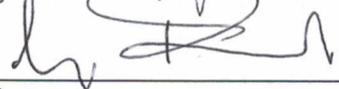
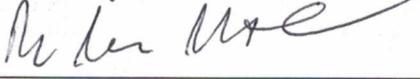
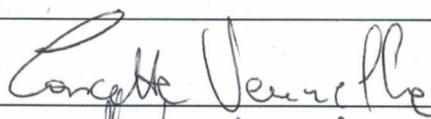
Il Consiglio di Classe della V A Scienze Umane ha formulato e ha deliberato, all'unanimità, di approvare il presente documento sul percorso formativo compiuto dalla classe nell'anno scolastico 2021/2022. Tutti i docenti si dichiarano firmatari del documento, così come si evince dal verbale del Consiglio di Classe effettuato in data 12 maggio 2022.

Tale documento è affisso all'Albo in data 16/05/2022.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof. Matteo Capra)

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
Ruta Luisa Maria	Matematica	
De Palma Marisa	Scienze Naturali	
Casiero Fabio	Storia dell'Arte	
Centonza Anastasia	Religione	
Schifone Lucia	Scienze Umane	
Di Giovine Anna Maria Grazia	Sostegno	
Carafa Rossella	Filosofia	
Pignatelli Anna	Italiano e Storia	
Piacquadio Luigi	Fisica	
Pisante Maria Teresa	Scienze Motorie	
Cusenza Marsia	Educazione Civica	
Vannella Concetta	Latino	
Bizzarro Genoveffa Loredana	Inglese	